

1° tappa

Parrocchia di S. Andrea di Maccaretolo

Parrocchia dei Ss. Simone e Giuda di Rubizzano

Parrocchia di S. Giacomo maggiore di Gavaseto

Parrocchia di S. Michele Arcangelo di Cenacchio

Congresso Eucaristico Diocesano – Prima Tappa.

Preso atto delle indicazioni esposte nel volantino dell'Arcidiocesi "Voi stessi date..." si è pensato di trovare una soluzione per la Lectio Divina.

E' stata trovata sul sito ufficiale dei Carmelitani una LECTIO già elaborata proprio sul testo del Vangelo di Matteo 14, 13-21. Tutto il testo corrispondente è stato inserito nella seconda facciata del Bollettino Parrocchiale preparato in vista della Festa del Patrono S. Andrea.

Il suddetto Bollettino è stato stampato in circa 500 copie e poi distribuito a tutte le case di Maccaretolo ed ai fedeli di altre Parrocchie frequentanti la Messa Domenicale nella chiesa di S. Andrea, con l'intento di fornire ai destinatari "volonterosi, l'occasione" per un modo personale di riflettere e pregare secondo lo schema della Lectio.

E' poi stato previsto che in chiesa a Maccaretolo, nella serata di Martedì 29 Novembre, oltre alla S. Messa, la medesima LECTIO sarebbe utilizzata come preparazione alla Festa di S. Andrea.

E' stato chiamato a guidare le riflessioni della serata Don Angelo Lai, neo-parroco di Pieve di Cento, il quale, dopo una efficace introduzione, ha proposto ai fedeli convenuti (circa due dozzine), di formare dei gruppi da cinque o sei persone per riflettere e dare risposte ai quesiti dei punti 3 e 4 della Lectio, precisando che ogni gruppo, al termine, avrebbe dovuto esporre le conclusioni raggiunte, per attuare la "sinodalità" possibile nella situazione contingente.

Qualcuno è rimasto sorpreso da questa modalità diversa dal solito "sorbire o subire una catechesi" e, nonostante un naturale disagio per il doversi esporre e per il tempo che si prolungava oltre la previsione, è stata accettata ed apprezzata la "provocazione" ad essere parte "attiva" nella Lectio, assumendo, sia pure in una forma alquanto semplice, con riflessioni non dotte, ma cariche di esperienze umane e personali, un atteggiamento da "chiesa in uscita e con un comportamento sinodale" come Don Angelo aveva ripetutamente ed incisivamente sottolineato e sollecitato.